



Teatro
Laboratorio

tel: 320.3509376 - 030.302696
info@teatrolaboratoriobrescia.net
teatrolaboratoriobrescia.net

LA GRANDE GUERRA

con **Alessandra Domeneghini** e **Sergio Mascherpa**
immagini e video **Roberto Capo**
oggetti di scena **Denise Bagno**

La Prima guerra mondiale è stata una guerra ricca di contraddizioni: da un lato moderna e industriale - per la prima volta si usarono mitragliatrici e aerei -, dall'altra primordiale, combattuta nelle trincee corpo a corpo. Un esercito fatto di ufficiali e sottufficiali per lo più incapaci e codardi, e di soldati che sacrificarono le loro vite in trincee fredde e desolate.

Fu un tempo di grande eroismo per molti uomini e di resistenza civile per molte donne; fu un luogo di scontri feroci tra eserciti avversari e di momenti in cui la guerra non esisteva più, esisteva solo la voglia di smettere di sparare.

Le condizioni estreme della guerra possono anche "unire" gli uomini anziché dividerli. Racconteremo storie di fratellanza, quando il nemico comune era il gelo e la fame, storie di donne forti che portavano cibo e munizioni in prima linea, ma anche storie di soldati che sbeffeggiavano il nemico dopo essere stati bombardati, storie di diserzioni, storie di luoghi che appartengono alla storia.

Conoscere gli accadimenti della Grande Guerra suscita un senso di rispetto per quegli uomini e donne ormai dimenticati e che emergono come eroi, capaci di resistere in condizioni che per noi oggi sarebbero impossibili.

"L'armistizio fu firmato alle 5 dell'11 novembre 1918, ma il cessate il fuoco divenne effettivo alle 11... in quelle 6 ore ci furono circa 11.000 vittime".

"Grande guerra: emozioni e visioni ravvicinate inizia come una lezione scolastica (cartine geografiche, nomi, date) ma ben presto si fa spettacolo, cioè emozione vissuta sulla pelle. Mascherpa e la Domeneghini disegnano anche momenti in cui l'umanità prevaleva sulla guerra. (...) molto intense e poco note le pagine relative all'apporto delle donne alla Prima guerra mondiale. Toccante il racconto di una staffetta di montagna. (...) Il capitolo della "guerra bianca" combattuta anche in Adamello è storia nostra. E così alla fine ci si scopre a cercare il volto del nonno o bisnonno fra quelli che le belle immagini e i video di Roberto Capo ci propongono. E ci sorprende pensare che la storia siamo noi"

Paola Carmignani - Giornale di Brescia

durata: 55 minuti